



CONFINDUSTRIA
Lombardia



Rassegna stampa
Il Fraunhofer incontra la Lombardia

Milano, 27 novembre 2017

BONOMETTI: “SÌ AL MODELLO TEDESCO, PER INNOVARE SERVE UN SISTEMA INTEGRATO”



Il neo presidente degli industriali lombardi alla presentazione dell'Istituto Fraunhofer a Palazzo Lombardia: “Questa la strada per mantenere le nostre eccellenze. Dal 2018 porteremo qui il World Manufacturing Forum”

di Redazione Open Innovation

Appena eletto alla guida degli industriali lombardi lo aveva annunciato chiaramente: innovazione, formazione e internazionalizzazione saranno vere parole d'ordine per il suo mandato, da qui al 2021. Non stupisce allora che Marco Bonometti – classe 1954, bresciano, presidente e Ad di OMR, leader nella produzione di componentistica per auto - abbia scelto per una delle sue prime uscite pubbliche la presentazione in Regione dell'istituto tedesco Fraunhofer, emblema internazionale di eccellenza nel trasferimento tecnologico dal mondo della ricerca a quello dell'impresa. Un incontro, quello di lunedì pomeriggio a Palazzo Lombardia, organizzato in collaborazione proprio con Confindustria Lombardia e con l'Università di Milano Bicocca.

Presidente, quanto contano oggi innovazione e ricerca per le imprese lombarde?

“Nel biennio 2013/ più del 50% delle nostre aziende ha aumentato i propri investimenti in ricerca e sviluppo, con una crescita del 10%. Un dato positivo, ma se lo confrontiamo con quello dei nostri competitor non basta: occorre proseguire con questo trend di investimenti. Ricerca e innovazione sono indubbiamente un driver per la competitività, le imprese che hanno dimostrato di fare investimenti in R&S sono quelle cresciute di più, quelle che hanno vinto quote di mercato a livello globale. Per questo auspichiamo anche che *tutte le* imprese possano fare innovazione: dal momento che il tessuto lombardo è composto soprattutto da piccole e medie imprese, è chiaro che dobbiamo creare le condizioni perché anche queste PMI riescano a innovare e a sostenere R&S. In particolare, la necessità oggi è quella di un’innovazione di sistema: tutti gli attori che concorrono allo sviluppo della nostra regione - a cominciare dalle università, dai centri di ricerca, dalle associazioni, dalle istituzioni – devono concorrere a progetti innovativi che ci permettano di agganciarci a questa nuova ripresa. Ripresa che senza ricerca e innovazione non sarà alla nostra portata”.

Lei ha insistito sulla necessità di un sistema unico di innovazione: è questo il senso ultimo del modello tedesco illustrato dall’istituto Fraunhofer?

“Quello tedesco è un modello vincente, altri Stati lo hanno dimostrato e noi dobbiamo seguirli. È vero che Regione Lombardia ha già fatto dei grandi sforzi negli ultimi anni in termini di innovazione e ricerca, ma la battaglia per la competizione è molto forte. E l’innovazione non è che il preludio alla competitività. Avere qui i vertici del Fraunhofer rappresenta allora un’opportunità importante, non solo per le imprese ma per i nostri centri di ricerca: ricordiamo che si tratta di uno dei più importanti istituti di trasferimento tecnologico al mondo, con una grossa esperienza non solo in Germania ma anche in altri paesi. Come questo istituto di avanguardia dobbiamo cercare di realizzare dei sistemi integrati di innovazione tra imprese, attori della ricerca e istituzioni. Certo le imprese rappresentano il motore dell’innovazione - senza di loro non c’è innovazione e senza innovazione e senza R&S non c’è futuro per le imprese, né per i Paesi che le ospitano -, ma non possono avanzare da sole. Anche le dimensioni poi sono importanti: già la Lombardia, che pure è la prima regione italiana in termini di innovazione, è piccola rispetto ad altre regioni europee. Ecco perché Confindustria Lombardia da tempo sostiene la costituzione della macro regione alpina, grazie alla quale allarghiamo i nostri confini, integriamo altre esperienze e ci prepariamo a competere sul mercato globale. Perché la competizione, ricordiamolo, non è tra le diverse regioni europee ma tra le regioni europee virtuose e il resto del mondo”.

La Lombardia si candida ancora una volta a fare da traino per il sistema Italia?

“I numeri dicono che qui abbiamo il 35% dei brevetti italiani e il 25% dei marchi industriali. Il problema è che le eccellenze vanno mantenute, per rimanere tali devono essere continuamente alimentate, nel nostro caso con altre eccellenze europee. Siamo una regione virtuosa e possiamo essere un traino per altre, dobbiamo però rimanere competitivi e per farlo dobbiamo guardare a chi fa meglio di noi: il confronto deve essere sempre al rialzo, mai al ribasso, e dunque va portato avanti con le regioni europee più avanzate. Noi guardiamo alla Germania con rispetto, per la sua leadership a livello di produzione manifatturiera: e lo facciamo perché un domani vorremmo arrivare a sostituirla in questo primato”.

In concreto, che frutti crede potrà dare questo incontro?

“Una fattiva collaborazione tra alcune imprese italiane e centri di ricerca afferenti al Fraunhofer, e in prospettiva la futura integrazione tra diverse aree europee. Da parte sua, Confindustria Lombardia ha già messo in campo il Digital Innovation Hub, che accompagnerà le imprese nell'attuazione della trasformazione digitale e nel passaggio a Industria 4.0. Dal 2018 in avanti poi porteremo qui il World Manufacturing Forum, la più importante rassegna mondiale del manifatturiero: un evento che certifica la vocazione internazionale del manifatturiero lombardo e ci consentirà di dettare l'agenda dell'innovazione nel settore”.

 Menu


INDUSTRIA ITALIANA

ANALISI E NOTIZIE SCELTE SU ECONOMIA REALE & INNOVAZIONE

DIRETTORE FILIPPO ASTONE

Ricerca e innovazione leva per la competitività: il Fraunhofer incontra la Lombardia

Published on 29 novembre 2017 — in Breaking News

Oltre 150 soggetti rappresentati tra imprese, università, operatori di ricerca, istituzioni e categorie economiche hanno partecipato all'evento "Ricerca e Innovazione come leva per la competitività: il Fraunhofer incontra la Lombardia", un'occasione preziosa per conoscere un'eccellenza internazionale come l'istituto tedesco con sede a Monaco di Baviera, che oggi coagula attorno a sé 69 di centri di ricerca sparsi in tutta Germania, utilizza oltre 24.000 collaboratori scientifici e genera un giro d'affari pari a 2,1 miliardi di euro.

Per il presidente di Confindustria Lombardia, Marco Bonometti, «il confronto con il Fraunhofer apre una nuova fase per la nostra regione: la volontà dell'industria lombarda è di competere con le aree più produttive e avanzate d'Europa per mantenere e rafforzare il ruolo di traino dell'economia italiana. Questo anche creando sinergie tra tutti gli attori, associazioni imprenditoriali, centri di ricerca e istituzioni, come avvenuto in occasione della partita EMA, persa, ma giocata ad armi pari con i competitors europei».

Bonometti cita due tra gli strumenti messi in campo da Confindustria Lombardia, «che rappresentano dei potenziali moltiplicatori di innovazione per le imprese: il Digital Innovation Hub, che accompagnerà le imprese nell'attuazione della trasformazione digitale e nel passaggio a Industria 4.0, e il World Manufacturing Forum, summit internazionale che dal 2018 la nostra regione ospiterà stabilmente, evento che certifica la vocazione internazionale del manifatturiero lombardo e ci consentirà di dettare l'agenda dell'innovazione nel settore» ha concluso il Presidente di Confindustria Lombardia.

Reimund Neugebauer, presidente dell'istituto Fraunhofer, ha illustrato la filosofia e il metodo di lavoro alla base del successo della realtà tedesca, che dal 2009 ha anche un'affiliata italiana: Fraunhofer Italia Research, con sede a Bolzano. L'occasione è stata preziosa per gettare le basi di una collaborazione futura tra tutti i soggetti partecipanti: la spinta alla crescita dell'innovazione e dello sviluppo passa anche dall'apertura verso le migliori eccellenze internazionali.

CONDIVIDI QUESTO ARTICOLO SUI SOCIAL NETWORK



ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWSLETTER



Sei in: [Home](#) / [Notiziario Flash](#)

RICERCA E INNOVAZIONE: IL MODELLO TEDESCO "FRAUNHOFER" SI PRESENTA AL SISTEMA-LOMBARDIA

🕒 27/11/2017 - 20.05

Notiziario Flash

MILANO \nflash\ - Oltre 150 soggetti rappresentati tra imprese, università, operatori di ricerca, istituzioni e categorie economiche hanno partecipato all'evento "Ricerca e Innovazione come leva per la competitività: il Fraunhofer incontra la Lombardia", aperto oggi - nella sala Biagi di Palazzo Lombardia - dal saluto dell'assessore regionale all'Università, Ricerca ed Open innovation, Luca Del Gobbo. I lavori sono stati organizzati in collaborazione con l'Università degli Studi Milano Bicocca e **Confindustria** Lombardia, rappresentati rispettivamente dal rettore Cristina Messa e dal presidente **Marco Bonometti**. Un'occasione preziosa per conoscere un'eccellenza internazionale come l'Istituto tedesco con sede a Monaco di Baviera, che oggi coagula attorno a sé 69 di centri di ricerca sparsi in tutta la Germania, utilizza oltre 24.000 collaboratori scientifici e genera un giro d'affari pari a 2,1 miliardi di euro. (\nflash)

✉ Email 🖨 Stampa 📄 PDF



< ARTICOLO PRECEDENTE

"IL SISTEMA ANGELICO E LA COSMOLOGIA DI DANTE" ALL'IIC DI OSLO CON L'AMBASCIATORE NOVELLO GIUNTO AL TERMINE DEL MANDATO IN NORVEGIA

ARTICOLO SUCCESSIVO >

FABIO CASELLI È IL RAPPRESENTANTE DELL'ON. FRANCESCA LA MARCA (PD) IN MESSICO

Articoli Relativi

"IL SISTEMA ANGELICO E LA COSMOLOGIA DI DANTE" ALL'IIC DI OSLO CON L'AMBASCIATORE NOVELLO GIUNTO AL TERMINE DEL MANDATO IN NORVEGIA

🕒 27/11/2017 - 19.56

CONSULTA EMILIANO-ROMAGNOLI A BEDONIA: TRE GIORNI INTENSI DI RIFLESSIONI, DIBATTITI E PROGETTI PER IL FUTURO

🕒 27/11/2017 - 19.44

FRANCESCHINI: ITALIA ORGOGLIOSA DI OSPITARE MANIFESTA 12

🕒 27/11/2017 - 19.33

OPCW-THE HAGUE AWARD 2017 AI DUE MASTER INTERNAZIONALI DELL'UNIVERSITÀ TOR VERGATA/ ALFANO: L'ITALIA SOSTIENE OGNI INIZIATIVA PER UN MONDO LIBERO DALLE ARMI CHIMICHE

🕒 27/11/2017 - 19.29

EREDITÀ E SUCCESSIONI IN GERMANIA: A FRANCOFORTE INCONTRO INFORMATIVO DEL COMITES

🕒 27/11/2017 - 19.21

L'UCRAINA SI PRESENTA AGLI INVESTITORI ITALIANI/ L'AMBASCIATORE PERELYGIN: IL PAESE PROTAGONISTA DI IMPORTANTI TRASFORMAZIONI

🕒 27/11/2017 - 19.07

Newsletter

Iscriviti per ricevere notizie aggiornate.

Nome e Cognome

Organizzazione

Inserisci indirizzo Email

Invia

Archivi

DATA : 28/11/2017 - 13.42

[Home](#) [Italiani nel Mondo](#) [Esteri](#) [Italia](#) [Cultura](#) [Economia italiana nel mondo](#) [Regioni](#) [Migrazioni](#) [Vaticano](#) [Chi Siamo](#) [Archivio](#)

Cerca negli articoli

[Sei in: Home / Esteri / Cooperazione](#)

RICERCA E INNOVAZIONE: IL MODELLO TEDESCO "FRAUNHOFER" SI PRESENTA AL SISTEMA-LOMBARDIA

27/11/2017 - 20.05


[Email](#) [Stampa](#) [PDF](#)

MILANO | aise | Oltre 150 soggetti

rappresentati tra imprese,

università, operatori di ricerca, istituzioni e categorie economiche hanno partecipato all'evento "Ricerca e Innovazione come leva per la competitività: il Fraunhofer incontra la Lombardia", aperto oggi - nella sala Biagi di Palazzo Lombardia - dal saluto dell'assessore regionale all'Università, Ricerca ed Open Innovation, Luca Del Gobbo.

I lavori sono stati organizzati in collaborazione con l'Università degli Studi Milano Bicocca e Confindustria Lombardia, rappresentati rispettivamente dal rettore Cristina Messa e dal presidente Marco Bonometti.

Un'occasione preziosa per conoscere un'eccellenza internazionale come l'istituto tedesco con sede a Monaco di Baviera, che oggi coagula attorno a sé 69 di centri di ricerca sparsi in tutta la Germania, utilizza oltre 24.000 collaboratori scientifici e genera un giro d'affari pari a 2,1 miliardi di euro.

"Uno straordinario esempio di trasferimento tecnologico - ha detto Del Gobbo - che poggia sull'alleanza tra impresa, università e mondo della ricerca, finalizzato a tradurre i bisogni e le idee delle aziende in applicazioni concrete". L'assessore ha fatto riferimento all'esperienza lombarda, citando la misura degli Accordi per la Ricerca e l'Innovazione, "un'opportunità che ha coinvolto 210 soggetti tra piccole, medie, grandi imprese, operatori della ricerca e atenei, capaci di generare un investimento sul territorio pari a oltre 200 milioni di euro".

Insieme a questo esempio, l'assessore regionale ha ricordato che entro la fine di gennaio 2018 "sarà istituito il Foro per la ricerca e l'innovazione, un organismo autonomo formato dai 10 migliori innovatori al mondo che supporterà la politica regionale attraverso la conoscenza degli impatti dell'innovazione e degli avanzamenti tecnico-scientifici: un pool di esperti internazionali di grandissimo profilo che sceglieremo tra 149 candidature arrivate da tutto il mondo".

Del Gobbo si è infine augurato che "da qui in avanti possano nascere collaborazioni importanti con l'istituto tedesco, nella consapevolezza che un'istituzione pubblica come la nostra debba aprire spazi di opportunità di crescita sempre più ampi ai soggetti che si muovono sul territorio".

"L'incontro di oggi - ha detto Cristina Messa - rappresenta un'interessante opportunità di confronto su come valorizzare i risultati della ricerca attraverso l'attuazione di politiche di innovazione rivolte a grandi, piccole e medie imprese. In questo senso è importante creare sinergie con realtà come il Fraunhofer per consolidare e ampliare la rete che già Università e Regione Lombardia hanno messo in atto per migliorare la competitività e l'attrazione del territorio con l'economia della conoscenza".

Per il presidente di Confindustria Lombardia, Marco Bonometti, "il confronto con il Fraunhofer apre una nuova fase per la nostra regione: la volontà dell'industria lombarda è di competere con le aree più produttive e competitive d'Europa per mantenere e rafforzare il ruolo di traino dell'economia italiana. Questo anche creando sinergie tra tutti gli attori, associazioni imprenditoriali, centri di ricerca e istituzioni, come avvenuto in occasione della partita EMA, persa, ma giocata ad armi pari con i competitors europei". Bonometti ha citato due strumenti messi in campo da Confindustria Lombardia "che rappresentano dei potenziali moltiplicatori di innovazione per le imprese: il Digital Innovation Hub, che accompagnerà le imprese nell'attuazione della trasformazione digitale e nel passaggio a Industria 4.0, e il World Manufacturing Forum, summit internazionale che dal 2018 la nostra regione ospiterà stabilmente, evento che certifica la vocazione internazionale del manifatturiero lombardo e ci consentirà di dettare l'agenda dell'innovazione nel settore".

I lavori sono continuati con l'intervento di Reimund Neugebauer, presidente dell'istituto Fraunhofer, che ha illustrato la filosofia e il metodo di lavoro alla base del successo della realtà tedesca, che dal 2009 ha anche un'affiliata italiana: Fraunhofer Italia Research, con sede a Bolzano.

L'occasione è stata preziosa per gettare le basi di una collaborazione futura tra tutti i soggetti partecipanti: la spinta alla crescita dell'innovazione e dello sviluppo passa anche dall'apertura verso le migliori eccellenze internazionali. (aise)

< ARTICOLO PRECEDENTE

"OPPORTUNITÀ ECONOMICHE PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE IN AFRICA: L'ESEMPIO DEL BURKINA FASO": INCONTRO A BOLZANO

ARTICOLO SUCCESSIVO >

AFGHANISTAN/ LA CULTURA ALLA BASE DELLO SVILUPPO: GLI ALPINI DONANO LIBRI E COMPUTER AL DIPARTIMENTO DELLA CULTURA

[Articoli Relativi](#)



News

Ricerca e innovazione, il modello tedesco 'Fraunhofer' si è presentato alla Regione

27 novembre 2017

(Lnews - Milano) Oltre 150 soggetti rappresentati tra imprese, università, operatori di ricerca, istituzioni e categorie economiche hanno partecipato all'evento "Ricerca e Innovazione come leva per la competitività: il Fraunhofer incontra la Lombardia"; aperto - nella sala Biagi di Palazzo Lombardia - dal saluto dell'assessore regionale all'Università, Ricerca ed Open Innovation, Luca Del Gobbo. I lavori sono stati organizzati in collaborazione con l'Università degli Studi Milano Bicocca e Confindustria Lombardia, rappresentati rispettivamente dal magnifico rettore, Cristina Messa e dal presidente, Marco Bonometti.

FRAUNHOFER, UN COLOSSO DA 69 CENTRI DI RICERCA - Un'occasione preziosa per conoscere un'eccellenza internazionale come l'istituto tedesco con sede a Monaco di Baviera, che oggi coagula attorno a sé 69 di centri di ricerca sparsi in tutta Germania, utilizza oltre 24.000 collaboratori scientifici e genera un giro d'affari pari a 2,1 miliardi di euro.

DEL GOBBO: STRAORDINARIO ESEMPIO DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO - "Uno straordinario esempio di trasferimento tecnologico - ha detto Del Gobbo - che poggia sull'alleanza tra impresa, università e mondo della ricerca, finalizzato a tradurre i bisogni e le idee delle aziende in applicazioni concrete". L'assessore ha fatto riferimento all'esperienza lombarda, citando la misura degli Accordi per la Ricerca e l'Innovazione, "un'opportunità che ha coinvolto 210 soggetti tra piccole, medie, grandi imprese, operatori della ricerca e atenei, capaci di generare un investimento sul territorio pari a oltre 200 milioni di euro". Insieme a questo esempio, l'assessore regionale ha ricordato che entro la fine di gennaio 2018 "sarà istituito il Foro per la ricerca e l'innovazione, un organismo autonomo formato dai 10 migliori innovatori al mondo che supporterà la politica regionale attraverso la conoscenza degli impatti dell'innovazione e degli avanzamenti tecnico-scientifici: un pool di esperti internazionali di grandissimo profilo che sceglieremo tra 149 candidature arrivate da tutto il mondo". Del Gobbo si è infine augurato che "da qui in avanti possano nascere collaborazioni importanti con l'istituto tedesco, nella consapevolezza che un'istituzione pubblica come la nostra debba aprire spazi di opportunità di crescita sempre più ampi ai soggetti che si muovono sul territorio".

CRISTINA MESSA (UNIVERSITÀ BICOCCA: FRAUNHOFER ESEMPIO PER COME VALORIZZARE RISULTATI RICERCA - "L'incontro di oggi - ha detto Cristina Messa - rappresenta un'interessante opportunità di confronto su come valorizzare i risultati della ricerca attraverso l'attuazione di politiche di innovazione rivolte a grandi, piccole e medie imprese. In questo senso è importante creare sinergie con realtà come il Fraunhofer per consolidare e ampliare la rete che già Università e Regione Lombardia hanno messo in atto per migliorare la competitività e l'attrazione del territorio con l'economia della conoscenza".

BONOMETTI (CONFINDUSTRIA LOMBARDIA): OGGI SI APRE NUOVA FASE - Per il presidente di Confindustria Lombardia, Marco Bonometti, "il confronto con il Fraunhofer apre una nuova fase per la nostra regione: la volontà dell'industria lombarda è di competere con le aree più produttive e competitive d'Europa per mantenere e rafforzare il ruolo di traino dell'economia italiana. Questo anche creando sinergie tra tutti gli attori, associazioni imprenditoriali, centri di ricerca e istituzioni, come avvenuto in occasione della partita EMA, persa, ma giocata ad armi pari con i competitors europei". Bonometti ha citato due

strumenti messi in campo da Confindustria Lombardia "che rappresentano dei potenziali moltiplicatori di innovazione per le imprese: il Digital Innovation Hub, che accompagnerà le imprese nell'attuazione della trasformazione digitale e nel passaggio a Industria 4.0, e il World Manufacturing Forum, summit internazionale che dal 2018 la nostra regione ospiterà stabilmente, evento che certifica la vocazione internazionale del manifatturiero lombardo e ci consentirà di dettare l'agenda dell'innovazione nel settore".

LA FILOSOFIA DEL FRAUNHOFER - I lavori sono continuati con l'intervento di Reimund Neugebauer, presidente dell'istituto Fraunhofer, che ha illustrato la filosofia e il metodo di lavoro alla base del successo della realtà tedesca, che dal 2009 ha anche un'affiliata italiana: Fraunhofer Italia Research, con sede a Bolzano. L'occasione è stata preziosa per gettare le basi di una collaborazione futura tra tutti i soggetti partecipanti: la spinta alla crescita dell'innovazione e dello sviluppo passa anche dall'apertura verso le migliori eccellenze internazionali.

Ultimo aggiornamento 27/11/2017

© Copyright Regione Lombardia tutti i diritti riservati - C.F. 80050050154 - Piazza Città di Lombardia 1 - 20124 Milano

**RICERCA-INNOVAZIONE
BONOMETTI: «LOMBARDIA
PRONTA A COMPETERE
CON L'EUROPA»**

«L'industria lombarda è pronta a competere con le aree più produttive e competitive d'Europa per mantenere e rafforzare il ruolo di traino dell'economia italiana». Lo ha detto il presidente di **Confindustria Lombardia**, Marco Bonometti, intervenendo all'evento «Ricerca e Innovazione come leva per la competitività: il Fraunhofer incontra la **Lombardia**» di ieri a Milano. Un obiettivo da realizzare «anche creando sinergie tra tutti gli attori, associazioni imprenditoriali, centri di ricerca e istituzioni», ha aggiunto Marco Bonometti.





CERTE COSE SU
SOLO OI

MI-LORENTEGGIO.com
quotidiano.Online

- ✉ [Scrivi alla redazione](#)
- 📌 [Segnala un evento](#)
- 📄 [Pubblicità](#)
- 👤 [Lavora con noi](#)

- 📖 [Articoli più letti](#)
- 📧 [Newsletter](#)
- 🌤️ [Meteo](#)
- 🚗 [Traffico](#)
- 👤 [Aggiungi ai preferiti](#)

Cerca un articolo con Mi-Lorenteggio Search oppure cerca con Mi-Lorenteggio Web Cerca

AEROPORTI	FIERE	HOTEL	ISTITUZIONI	SALONE MOBILE	EXPO 2015
ASSOCIAZIONI	BORSA	CINEMA&TEATRI	DIOCESI	SCUOLA	LAVORO
BIBLIOTECHE	SHOPPING	MOTORI	CUCINA	LOTTO	MODA
MAPPE	ARTE	LA NOTTE	TRASPORTI	ANNUNCI	SALUTE
WEBCAM	EROS	LETTERE	OROSCOPO	METEO	PIAZZA

27/11/2017 ORE 19:33:42 **CASE, SESTO SAN GIOVANNI, PARTE OGGI SPERIMENTAZIONE NUOVA LEGGE REGIONALE**

ULTIMO AGGIORNAMENTO: Martedì 28 Novembre 2017, ORE 07:00 - PROVERBIO: *Birichina in primavera, suora in autunno.*
UPDATED ON: Tuesday 28 November 17, 09:00 Mecca time - 06:00 GMT -

Inscriviti la mail per registrarti Newsletter Archivio notizie RSS

HOME PAGE

NEWS

- Cronaca
- Economia
- Tecnologia
- Politica
- Ambiente
- Esteri
- Salute
- Sport
- Scienze
- Cultura
- Viaggi
- Divertimenti
- Musica e Spettacoli
- Attualità

COMUNI

-- Seleziona il comune --

MULTIMEDIA

- Foto gallery
- Video gallery

ARCHIVI

Archivio

GRC
Glo

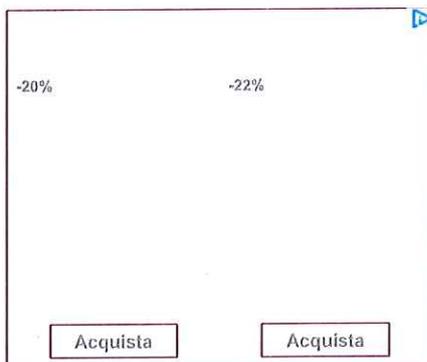


24.9
Pola
pelle
GRC

Publicata il 27/11/2017 alle 18:50:11 in [Scienze](#)

LOMBARDIA. RICERCA E INNOVAZIONE, IL MODELLO TEDESCO 'FRAUNHOFER' SI E' PRESENTATO ALLA REGIONE

AL CENTRO LAVORI FUNZIONAMENTO MODELLO TRASFERIMENTO TECNOLOGICO DEL GOBBO: STRATEGICA ALLEANZA IMPRESE/UNIVERSITA'/MONDO RICERCA



Milano, 27 novembre 2017 - Oltre 150 soggetti rappresentati tra imprese, università, operatori di ricerca, istituzioni e categorie economiche hanno partecipato all'evento "Ricerca e Innovazione come leva per la competitività": il Fraunhofer incontra la Lombardia", aperto oggi - nella sala Biagi di Palazzo Lombardia - dal saluto dell'assessore regionale all'Università, Ricerca ed Open innovation, Luca Del Gobbo. I lavori sono stati organizzati in collaborazione con l'Università degli Studi Milano Bicocca e Confindustria Lombardia, rappresentati rispettivamente dal magnifico rettore, Cristina Messa e dal presidente, Marco Bonometti.

FRAUNHOFER, UN COLOSSO DA 69 CENTRI DI RICERCA - Un'occasione preziosa per conoscere un'eccellenza internazionale come l'istituto tedesco con sede a Monaco di Baviera, che oggi coagula attorno a se' 69 di centri di ricerca sparsi in tutta Germania, utilizza oltre 24.000 collaboratori scientifici e genera un giro d'affari pari a 2,1 miliardi di euro. DEL GOBBO: STRAORDINARIO ESEMPIO DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO - "Uno straordinario esempio di trasferimento tecnologico - ha detto Del Gobbo - che poggia sull'alleanza tra impresa, università e mondo della ricerca, finalizzato a tradurre i bisogni e le idee delle aziende in applicazioni concrete". L'assessore ha fatto riferimento all'esperienza lombarda, citando la misura degli Accordi per la Ricerca e l'Innovazione, "un'opportunità che ha coinvolto 210 soggetti tra piccole, medie, grandi imprese, operatori della ricerca e atenei, capaci di generare un investimento sul territorio pari a oltre 200 milioni di euro". Insieme a questo esempio, l'assessore regionale ha ricordato che entro la fine di gennaio 2018 "sara' istituito il Foro per la ricerca e l'innovazione, un organismo autonomo formato dai 10 migliori innovatori al mondo che supporterà la politica regionale attraverso la conoscenza degli impatti dell'innovazione e degli avanzamenti tecnico-scientifici: un pool di esperti internazionali di grandissimo profilo che sceglieremo tra 149 candidature arrivate da tutto il mondo". Del Gobbo si e' infine augurato che "da qui in avanti possano nascere collaborazioni importanti con l'istituto tedesco, nella consapevolezza che un'istituzione pubblica come la nostra debba aprire spazi di opportunità di crescita sempre più ampi ai soggetti che si muovono sul territorio". CRISTINA MESSA (UNIVERSITA' BICOCCA: FRAUNHOFER ESEMPIO PER COME VALORIZZARE RISULTATI RICERCA - "L'incontro di oggi - ha detto Cristina Messa - rappresenta un'interessante opportunità di confronto su come valorizzare i risultati della ricerca attraverso l'attuazione di politiche di innovazione rivolte a grandi, piccole e medie imprese. In questo senso e' importante creare sinergie con realtà

Sondaggio

Voi vi fidate di più della Merkel o di Trump?

- Merkel
- Trump
- Di nessuno dei due

vota

[Tutti i sondaggi](#)

**Direzione lavori
PROGETTAZIONI
ARCHITETTONICHE E DI
IMPIANTI
PRATICHE CATASTALI
STIME E PERIZIE
CERTIFICAZIONI
ENERGETICHE**

STUDIODI INGEGNERIA
Tel. 02/36551765
www.ingegnus.com

Ultimi annunci

- [APPARTAMENTO IN VENDITA DA PRIVATO - NO SPESE DI AGENZIA VIALE PAPIPIANO](#)
 - [Cerco: Manifesti e locandine cinema](#)
 - [LIMONE PIEMONTE\(Cn\): FRESCO E RIGENERANTE, Relax e sport, Offro appartamento vacanza, settimana da 280 Euro](#)
- [Tutti gli annunci](#)

Agenda

D	L	M	M	G	V	S
		28	29	30	01	02
03	04	05	06	07	08	09
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27			

Eventi del giorno

- [I Martedì al Museo Martinitt e Stelline](#)

[Segnala un evento](#)

come il Fraunhofer per consolidare e ampliare la rete che già Università e Regione Lombardia hanno messo in atto per migliorare la competitività e l'attrazione del territorio con l'economia della conoscenza". BONOMETTI (CONFINDUSTRIA LOMBARDIA): OGGI SI APRE NUOVA FASE - Per il presidente di Confindustria Lombardia, Marco Bonometti, "il confronto con il Fraunhofer apre una nuova fase per la nostra regione: la volontà dell'industria lombarda è di competere con le aree più produttive e competitive d'Europa per mantenere e rafforzare il ruolo di traino dell'economia italiana. Questo anche creando sinergie tra tutti gli attori, associazioni imprenditoriali, centri di ricerca e istituzioni, come avvenuto in occasione della partita EMA, persa, ma giocata ad armi pari con i competitori europei". Bonometti ha citato due strumenti messi in campo da Confindustria Lombardia "che rappresentano dei potenziali moltiplicatori di innovazione per le imprese: il Digital Innovation Hub, che accompagnerà le imprese nell'attuazione della trasformazione digitale e nel passaggio a Industria 4.0, e il World Manufacturing Forum, summit internazionale che dal 2018 la nostra regione ospiterà stabilmente, evento che certifica la vocazione internazionale del manifatturiero lombardo e ci consentirà di dettare l'agenda dell'innovazione nel settore". LA FILOSOFIA DEL FRAUNHOFER - I lavori sono continuati con l'intervento di Reimund Neugebauer, presidente dell'istituto Fraunhofer, che ha illustrato la filosofia e il metodo di lavoro alla base del successo della realtà tedesca, che dal 2009 ha anche un'affiliata italiana: Fraunhofer Italia Research, con sede a Bolzano. L'occasione è stata preziosa per gettare le basi di una collaborazione futura tra tutti i soggetti partecipanti: la spinta alla crescita dell'innovazione e dello sviluppo passa anche dall'apertura verso le migliori eccellenze internazionali.

Redazione

**Internet
fino a
1 GIGABIT/S**

**Chiamate illimitate
verso fissi,
verso cellulari
e internazionali
a 5cent€/minuto**

**A 29,95€
OGNI 4 SETTIMANE**

Solo online M...
e attivaz...

SCOPPI

FAST



**INFO
TRAFFICO**

[Stampa notizia](#)

[Articoli più letti](#)

Condividi la notizia su:



Segnala la notizia ad un amico:

Tuo nome:

Email dell'amico:

Tutti si aspettano che i
mobile siano veloci



[English version](#) [Chinese version](#) [Arabian version](#)

Confindustria: Fraunhofer, ricerca e Innovazione per competere

27/11/2017



Milano – Oltre 150 soggetti rappresentati tra imprese, università, operatori di ricerca, istituzioni e categorie economiche hanno partecipato all'evento "Ricerca e Innovazione come leva per la competitività: il Fraunhofer incontra la Lombardia", aperto oggi – nella sala Biagi di Palazzo Lombardia – dal saluto dell'assessore regionale all'Università, Ricerca ed Open innovation, Luca Del Gobbo. I lavori sono stati organizzati in collaborazione con l'Università degli

Studi Milano Bicocca e Confindustria Lombardia, rappresentati rispettivamente dal magnifico rettore, Cristina Messa e dal presidente, Marco Bonometti. Un'occasione preziosa per conoscere un'eccellenza internazionale come l'istituto tedesco con sede a Monaco di Baviera, che oggi coagula attorno a sé 69 di centri di ricerca sparsi in tutta Germania, utilizza oltre 24.000 collaboratori scientifici e genera un giro d'affari pari a 2,1 miliardi di euro. Per il presidente di Confindustria Lombardia, Marco Bonometti, "il confronto con il Fraunhofer apre una nuova fase per la nostra regione: la volontà dell'industria lombarda è di competere con le aree più produttive e avanzate d'Europa per mantenere e rafforzare il ruolo di traino dell'economia italiana. Questo anche creando sinergie tra tutti gli attori, associazioni imprenditoriali, centri di ricerca e istituzioni, come avvenuto in occasione della partita EMA, persa, ma giocata ad armi pari con i competitors europei". Bonometti cita due tra gli strumenti messi in campo da Confindustria Lombardia, "che rappresentano dei potenziali moltiplicatori di innovazione per le imprese: il Digital Innovation Hub, che accompagnerà le imprese nell'attuazione della trasformazione digitale e nel passaggio a Industria 4.0, e il World Manufacturing Forum, summit internazionale che dal 2018 la nostra regione ospiterà stabilmente, evento che certifica la vocazione internazionale del manifatturiero lombardo e ci consentirà di dettare l'agenda dell'innovazione nel settore" ha concluso il presidente di Confindustria Lombardia. "L'incontro di oggi – ha detto Cristina Messa – rappresenta un'interessante opportunità di confronto su come valorizzare i risultati della ricerca attraverso l'attuazione di politiche di innovazione rivolte a grandi, piccole e medie imprese. In questo senso è importante creare sinergie con realtà come il Fraunhofer per consolidare e ampliare la rete che già Università e Regione Lombardia hanno messo in atto per migliorare la competitività e l'attrazione del territorio con l'economia della conoscenza".

Questo sito utilizza cookie di profilazione (propri e di altri siti) al fine di analizzare le preferenze manifestate dall'utente nell'ambito della navigazione in rete e Cookie tecnici per effettuare trasmissioni di comunicazioni su una rete elettronica. Continuando a navigare o accedendo a un qualunque elemento del sito senza cambiare le impostazioni dei cookie, accetterai implicitamente di ricevere cookie al nostro sito. Le impostazioni dei Cookies possono essere modificate in qualsiasi momento cliccando su "Piu' informazioni sui Cookies".

Più informazioni sui Cookies Chiudi

comolive.it

Notiziario di Como e provincia

Como, 28 novembre 2017 | ECONOMIA

Il modello tedesco incontra la Lombardia

Un'occasione preziosa per conoscere un'eccellenza internazionale come l'istituto tedesco con sede a Monaco di Baviera



«Oltre 150 soggetti rappresentati tra imprese, università, operatori di ricerca, istituzioni e categorie economiche hanno partecipato all'evento "Ricerca e Innovazione come leva per la competitività il Fraunhofer incontra la Lombardia», aperto lunedì 27 Novembre nella sala Biagi di Palazzo Lombardia, dal saluto dell'assessore regionale all'Università, Ricerca ed Open innovation, Luca Del Gobbo. I lavori sono stati organizzati in collaborazione con l'Università degli Studi Milano Bicocca e Confindustria Lombardia, rappresentati rispettivamente dal magnifico rettore, Cristina Messa e dal presidente, Marco Bonometti.

Un'occasione preziosa per conoscere un'eccellenza internazionale come l'istituto tedesco con sede a Monaco di Baviera, che lunedì 27 Novembre, coagula attorno a se' 69 di centri di ricerca sparsi in tutta Germania, utilizza oltre 24.000 collaboratori scientifici e genera un giro d'affari pari a 2,1 miliardi di euro.

Uno straordinario esempio di trasferimento tecnologico che poggia sull'alleanza tra impresa, università e mondo della ricerca, finalizzato a tradurre i bisogni e le idee delle aziende in applicazioni concrete. L'assessore ha fatto riferimento all'esperienza lombarda, citando la misura degli Accordi per la Ricerca e l'Innovazione, "un'opportunità che ha coinvolto 210 soggetti tra piccole, medie, grandi imprese, operatori della ricerca e atenei, capaci di generare un investimento sul territorio pari a oltre 200 milioni di euro". Insieme a questo esempio, l'assessore regionale ha ricordato che entro la fine di gennaio 2018 "sara' istituito il Foro per la ricerca e l'innovazione, un organismo autonomo formato dai 10 migliori innovatori al mondo che supporterà la politica regionale attraverso la conoscenza degli impatti dell'innovazione e degli avanzamenti tecnico-scientifici: un pool di esperti internazionali di grandissimi o profilo che sceglieremo tra 149 candidature arrivate da tutto il mondo". Del Gobbo si è infine augurato che «da qui in avanti possano nascere collaborazioni importanti con l'istituto tedesco, nella consapevolezza che un'istituzione pubblica come la nostra debba aprire spazi di opportunità di crescita sempre più ampi ai soggetti che si muovono sul territorio».

I lavori sono continuati con l'intervento di Reimund Neugebauer, presidente dell'istituto Fraunhofer, che ha illustrato la filosofia e il metodo di lavoro alla base del successo della realtà tedesca, che dal 2009 ha anche un'affiliata italiana: Fraunhofer Italia Research, con sede a Bolzano. L'occasione è stata preziosa per gettare le basi di una collaborazione futura tra tutti i soggetti partecipanti la spinta alla crescita dell'innovazione e dello sviluppo passa anche dall'apertura verso le migliori eccellenze internazionali.